

L'anziano trovato morto a casa

Il giallo di Paternò: una lite, poi l'infarto

La figlia fermata oggi sarà sentita dal Gip, l'uomo non ha ferite alla testa

Orazio Caruso

PATERNÒ

Prevista per oggi l'udienza di convalida del fermo di Loredana Cianciatto, la paternese di trentotto anni finita in carcere on l'accusa di omicidio preterintenzionale. La donna, secondo l'accusa, durante una lite piuttosto accesa col padre Giuseppe Ciancitto, 78 anni, ex postino in pensione, avrebbe spinto quest'ultimo, il quale cadendo avrebbe sbattuto violentemente la testa dentro il bagno. La morte sarebbe avvenuta all'istante. L'autopsia sul corpo dell'uomo dovrebbe essere effettuata nella giornata di martedì per fare chiarezza sulle cause della morte. Da una ricostruzione dei fatti eseguita dai carabinieri della compagnia di Paternò tra padre e figlia sarebbe scoppiato un vivace battibecco scaturito, con molta probabilità da dissidi interni al nucleo familiare; diatriba che sarebbe sfociata in un contatto fisico; Ciancitto, probabilmente, sarebbe stato spinto e nella caduta avrebbe sbattuto contro un sanitario presente nel bagno; tuttavia non è da escludere che la vittima sarebbe inciampata, perdere l'equilibrio e battere la testa. L'ispezione esterna del cadavere, eseguita dal medico legale Giuseppe Ragazzi, non avrebbe evidenziato lesioni esterne evidenti. Da quanto appurato dai carabinieri la donna finita a Piazza Lanza avrebbe avuto da tempo un rapporto piuttosto conflittuale col padre. Nel momento in cui è avvenuta la tragedia era presente anche la

madre della donna in stato di fermo, che è stata interrogata dal pm Valentina Botti che ha emesso il decreto. Diversi i nodi da sciogliere su cui gli uomini della locale compagnia stanno indagando; inquirenti chiamati anche a verificare le condizioni psicofisiche della donna al momento dello scoppio dell'alterco. «Non ho sentito nulla - ha detto una vicina nell'immediatezza del fatto - stavo dormendo. In passato, qualche volta li ho sentito litigare; divergenze come accade spesso in tutte le famiglie. I carabinieri comunque lo sanno, diverse volte sono intervenuti in quella casa». Quello di venerdì pomeriggio è il secondo dramma familiare che la cittadina paternese vive nel giro di pochi mesi; lo scorso 8 dicembre il promotore finanziario Gianfranco Fallica avrebbe ucciso con una pistola calibro 22 la moglie Cinzia e i loro figli Angelo Daniele di 6 e Francesco Gabriele di 4. (*OC*)



L'anziano trovato morto.
Giuseppe Ciancitto, 78 anni

Ai lettori

**Buona
Pasqua
Arrivederci
a martedì**

Come tutti i quotidiani
il Giornale di Sicilia
tornerà in edicola il 23